



opera nova



MEGARON

opera nova

An amazing combination

Mosaic interlaces its tiles in ornamental embroideries, combines colours and shades.

“Harmony” is basically bound to the mosaicist’s sensibility, so “Musivarius” may be regarded as the result of a good craftsman’s work and a noble artist’s hearth.

It is rare to find examples of “heterogeneous matching”. Infact, the Roman tradition, essentially inspired by gravestones, is historically quite different from the Byzantine one (mostly based on gold and glaze).

Megaron is able to create an astonishing combination of marble veins and glaze reflections, a contrast of opacity and transparency, depth and relief, an expression of austerity and lightness.

These achievements are illustrated inside a collection, which, in order to be original and unique is called “Operanova”. They draw inspiration by “Vitalia”, a new glass collection, whose peculiarity lies in the successful attempt to keep the colour between transparent tiles.

This transparency has made possible to create a beautiful combination of marble mosaic and glass together. We have the feeling to see bas-relief as the glaze’s colour transparency is so intense, to be compared to the water crystalline one.

MEGARON

opera nova

uno strabiliante connubio

Il mosaico lega ed intreccia le sue tessere in mirabili ricami, abbina colori, accosta marmi dai riflessi cristallini, a pietre quasi tenere, come avvolte dal tempo in un velo di sabbia o dure, spigolose, vive nei tagli decisi. L'armonia è tutta nella sensibilità del mosaicista...i decori, le tessiture, gli ornamenti più fantasiosi sembrano animarsi in questi accostamenti, e muoveranno le corde dell'emozione solo se equilibrati e sapienti sapranno essere la scelta dei materiali, il taglio delle tessere, gli abbinamenti cromatici...il "musivarius" insomma avrà ad un tempo abile mano d'artigiano e nobile cuore d'artista. sono però gli esempi riusciti di accostamenti "eterogenei". La tradizione romana, essenzialmente ispirata all'esperienza lapidea (varia nei ciottoli, onici, marmi e pietre di ogni specie) resta storicamente disgiunta da quella bizantina (viva di ori e di smalti).

Megaron, invece, si onora di poter rappresentare una felicissima eccezione, offrendo un esempio unico ed innovativo di abbinamento, frutto di una lunga ricerca e di una continua sperimentazione.

E' lo strabiliante connubio di vetro e pietra, accostamento di venature marmoree e riflessi di smalto, contrappunto di opacità e trasparenze, profondità e rilievo, armonia di austerità e leggerezza.

I risultati sono illustrati nella raccolta che, proprio per essere originale ed innovativa, si chiama "operanova". Essi derivano direttamente dall'esperienza di "vitràlia", esclusiva collezione di nuovissimi mosaici in vetro smaltato, esaltati dalla particolarità di tenere il colore imprigionato in tessere trasparenti. E' proprio questa trasparenza che ha reso possibile l'accostamento per contrasto con i marmi e le pietre. Il mosaico lapideo resta, infatti, delicatamente avvolto in uno sfondo sempre leggero di colore ed in questo abbraccio sembra proporsi con maggiore decisione ed evidenza.; si ha quasi l'impressione di trovarsi di fronte a dei bassorilievi, tanto il colore degli smalti è discretamente posto in profondità rispetto ai ricami di pietra...quasi gemme preziose trovate nell'acqua.



MEGARON

opera nova

A Project



An ancient, deserted, conventual area, hidden amid a dense vegetation, located on the slope of a hill, will be transformed into a beautiful hotel. The design conjecture is illustrated inside a collection called "Opera Nova". As visiting the museum rooms we search for ornamental spaces, A tourist-guide would say:

"...after running along a majestic terrace, an Italian garden leads us to the Entrance Hall; it has been erected by rebuilding the ruins of an ancient church; the cloister will be covered with large glass windows and the restaurant will be built just here.

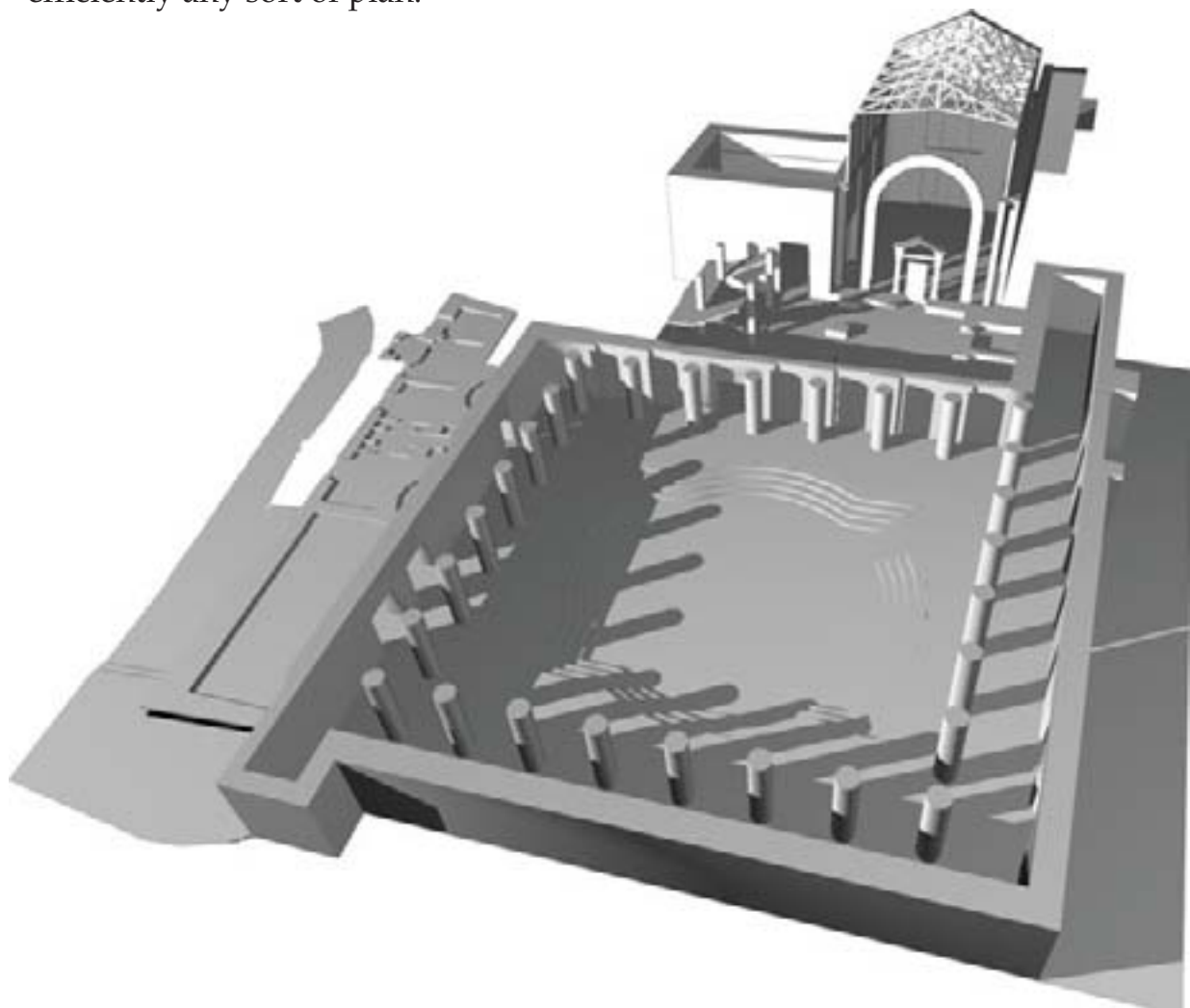
Downstairs they will build a big swimming-pool furnished with sauna baths, vapour baths, a real welfare system.

Upstairs we can have a look at the rooms and a corridor facing the cloister. They have also made plans for luxurious suites ..."

They will do their best to create elaborate decorations in order to reproduce The Roman Empire Age.

Clear examples are given by the "Swimming-pool" whose style reminds us The Thermal Baths, the rich ornaments decorating the Entrance Hall as well as the cafe' mosaic flooring.

On one hand the project gives us the opportunity to discover a wonderful, rich collection of panels, medallions and decorations, on the other hand it is the real proof of the Megaron's ability to carry out efficiently any sort of plan.



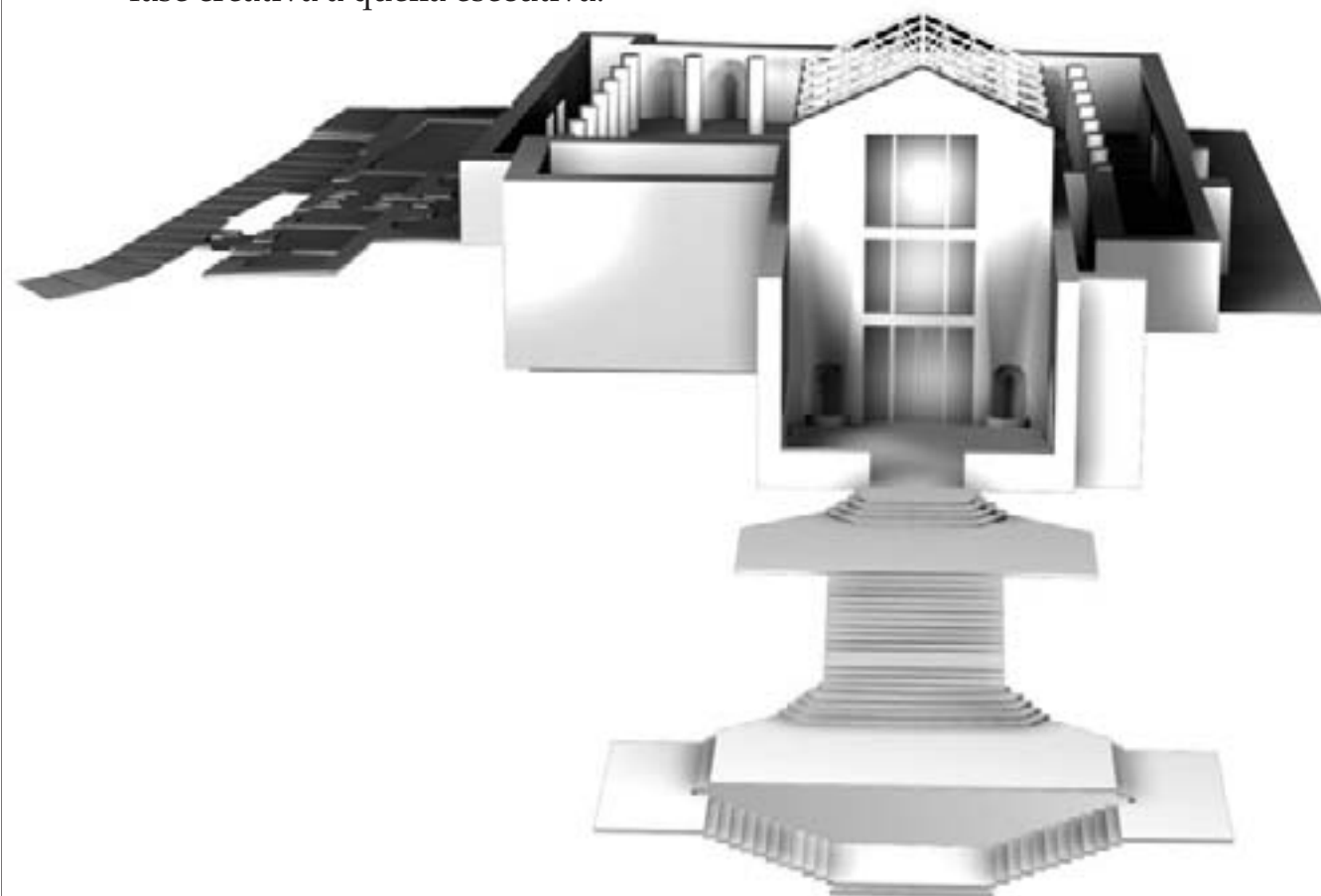
PROGETTO

Un antico complesso conventuale abbandonato, nascosto nella folta vegetazione, alle pendici di una collina si trasformerà in albergo. L'ipotesi progettuale di questa impegnativa ristrutturazione è stata assunta come "traccia" della illustrazione del nuovo prodotto denominato "Opera Nova". Come visitando le stanze di un museo, ambiente dopo ambiente, andiamo alla scoperta di spazi variamente allestiti, di vere e proprie esercitazioni decorative, fuse ed integrate con la soluzione architettonica immaginata.

La guida di questa visita così reciterebbe:

"...dopo aver percorso una maestosa gradonata un giardino all'italiana anticipa l'ingresso nella hall: questa è ricavata ricostruendo i connotati dell'antica chiesa ad unica navata ormai diroccata; il chiostro verrà coperto da grandi sferfici vetrate e qui si organizzerà il ristorante, al di sotto di esso si realizzerà una imponente piscina, corredata di saune, docce di vapore e servizi vari per la cura del corpo. Ai piani superiori le camere, sono allineate sul perimetro rettangolare, con il corridoio che affaccia nel chiostro; fra esse sono state progettate delle sontuose suite..."

La simulazione progettuale, per altri versi, offre l'opportunità di proporre soluzioni realistiche a problematiche veritiere e, in tal maniera, si sono studiate ed elaborate decorazioni capaci di restituire atmosfere "da ipero romano" per gli spazi della piscina (immaginata come una grande area termale), sontuosi ambienti con ricche decorazioni a parete per la hall e la suites, tessuti continui e ritmi per i corridoi delle camere, inserti più discreti e rigorosi per il pavimento del bar... e così via. Quindi, da un lato, il progetto è il pretesto per scoprire la meraviglia di una ricca e nuova collezione di pannelli, fregi, medaglioni e decori di ogni genere (tutti eseguiti coniugando i volumi delle pietre con le trasparenze del vetro) dall'altro è testimonianza dell'esperienza di Megaron, capace da tempo di offrire puntuale assistenza all'architetto, dalla fase creativa a quella esecutiva.

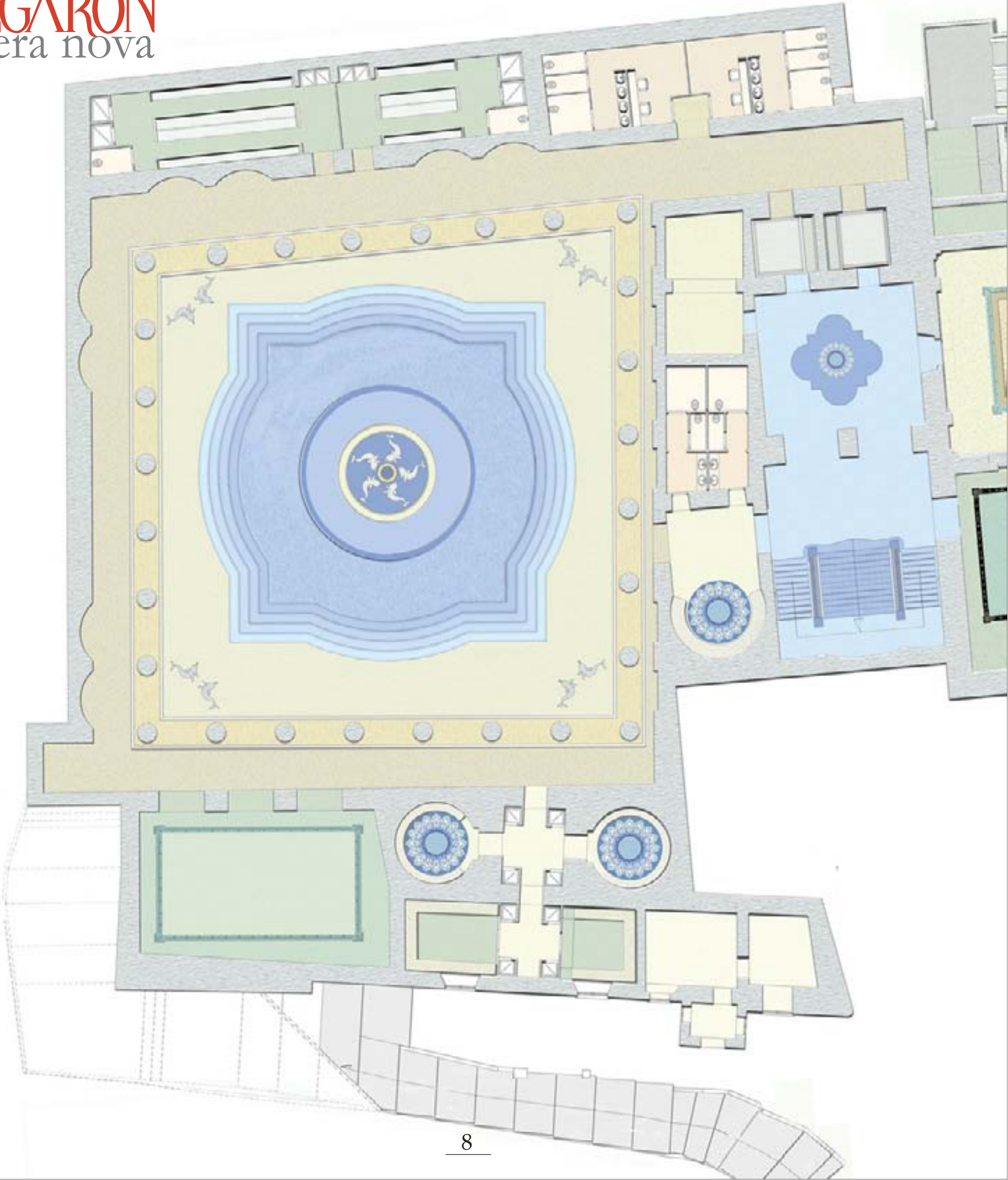


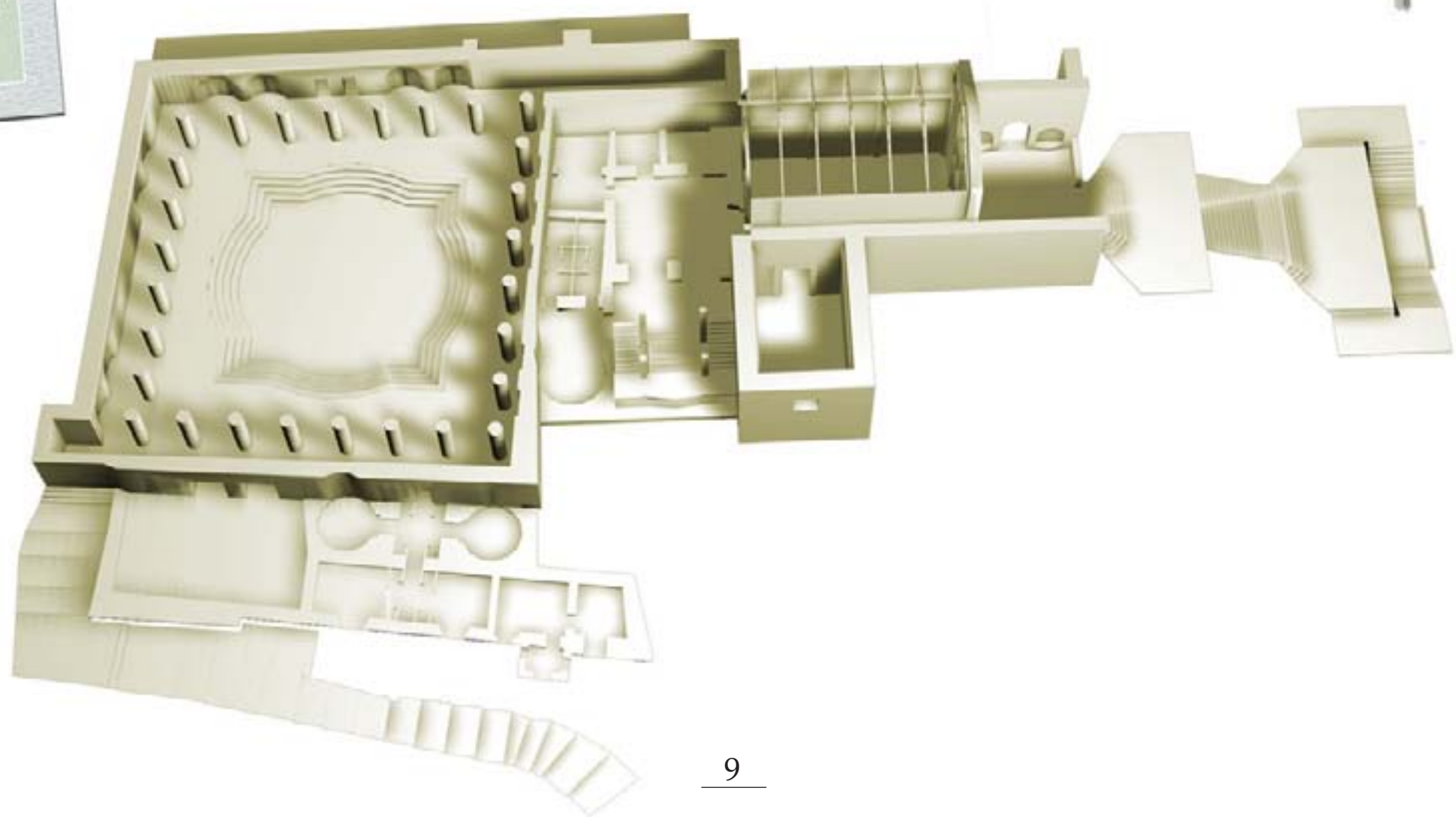
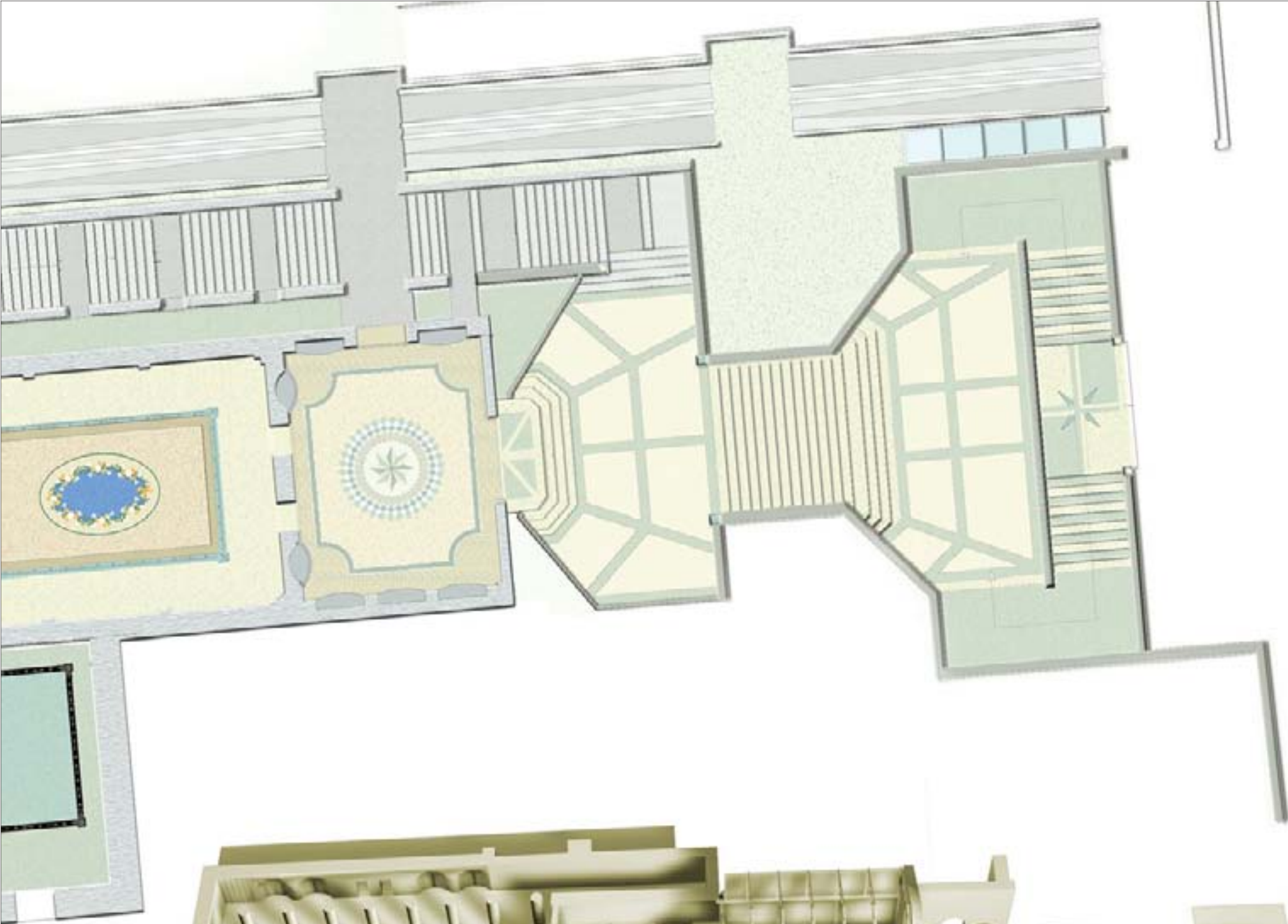
Malvae
cm.150x252 - 59.06"x99.21"





MEGARON
opera nova











Palaremon
cm.100x150 - 39,37"x59,06"



Latona
cm.30x65 - 11,81"x25,59"

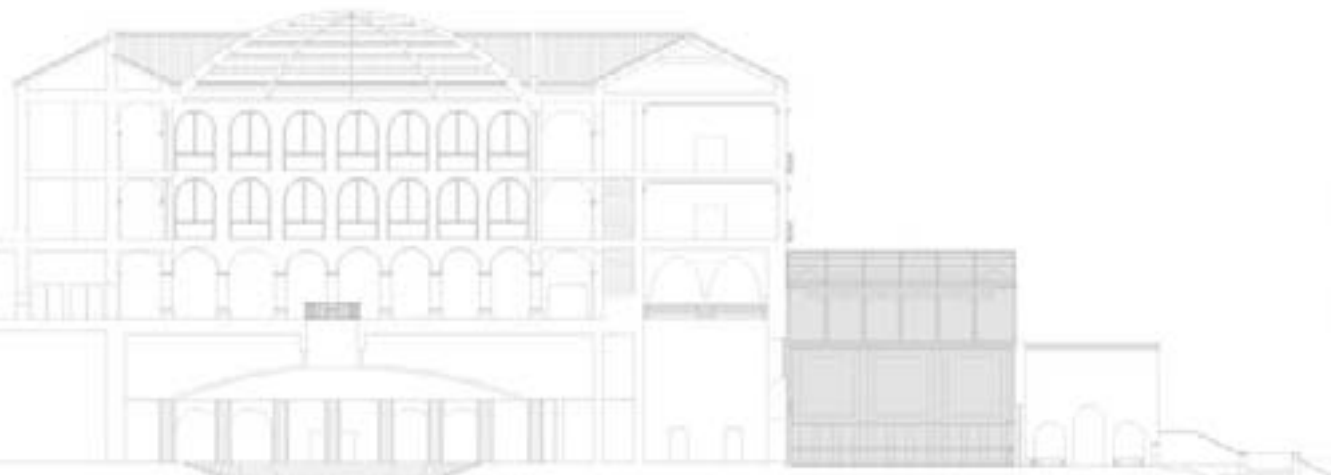


Latona ang.
cm.67x67 - 26,38"x26,38"



MEGARON

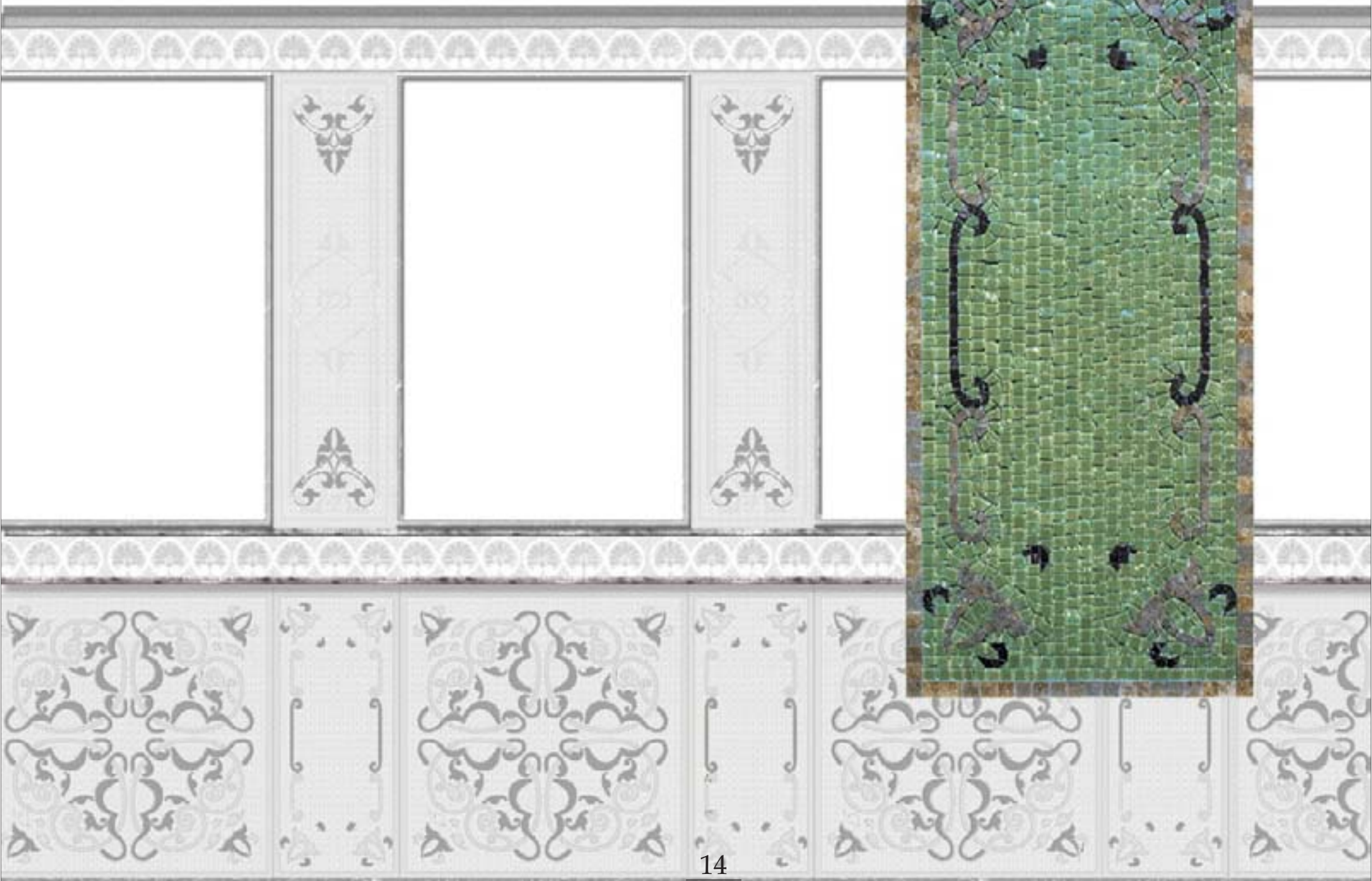
opera nova



Amandus
cm.15x39,5 - 5,91"x15,55"



Daphnis
cm.39,5x90- 15,55"x35,43"

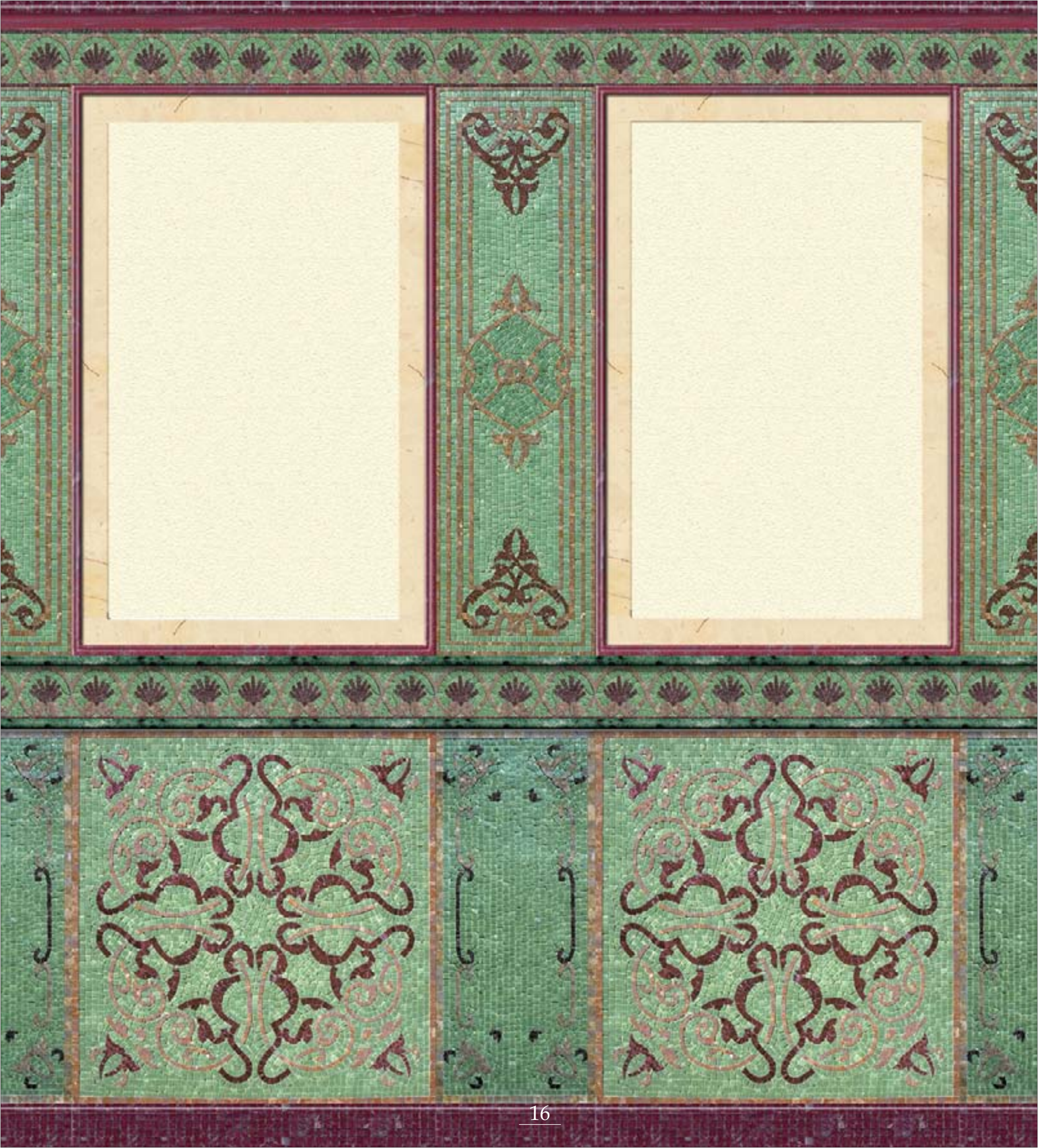


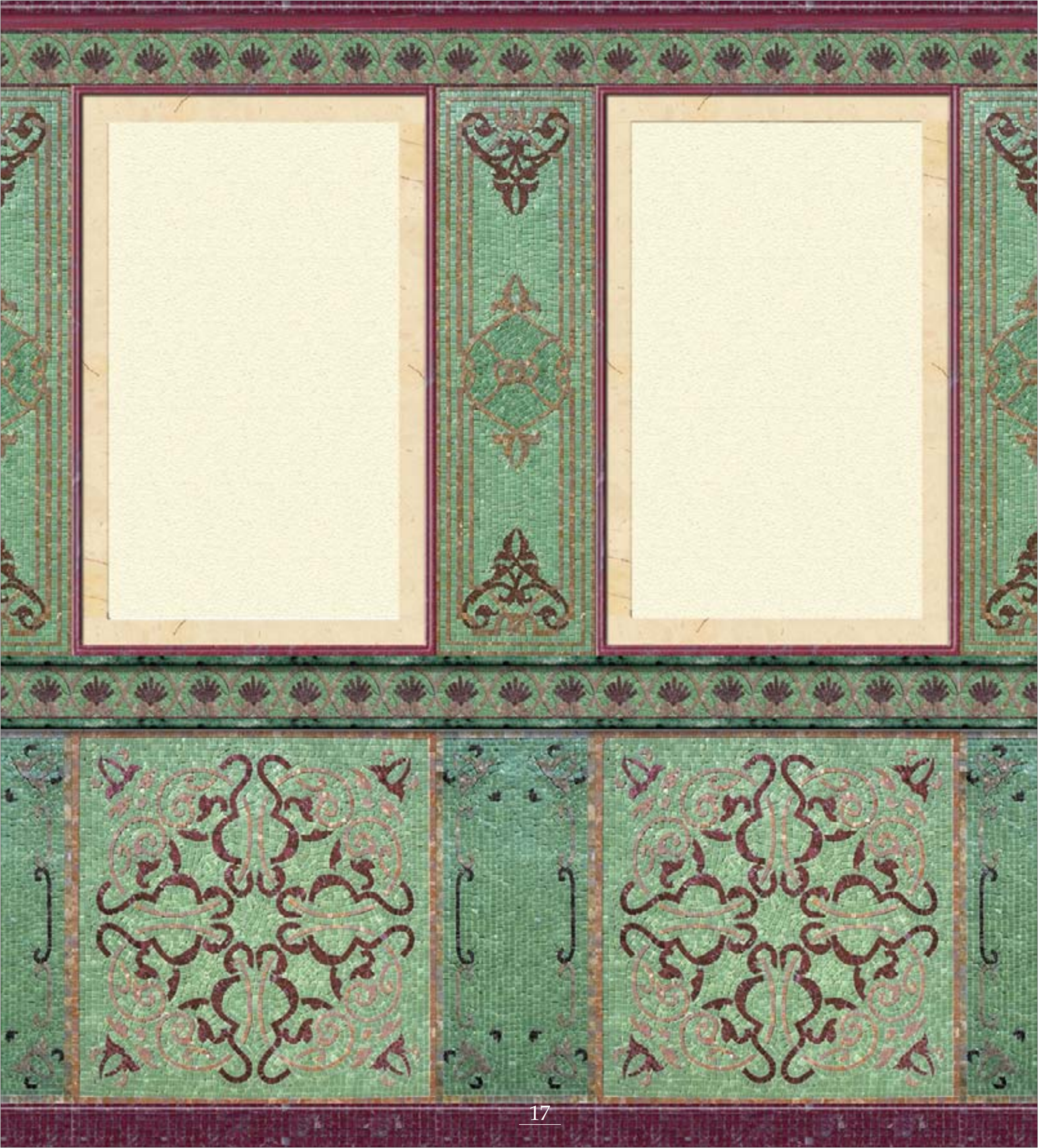
Eumedon
cm.39,5x140,9 - 15.55"x55.47"

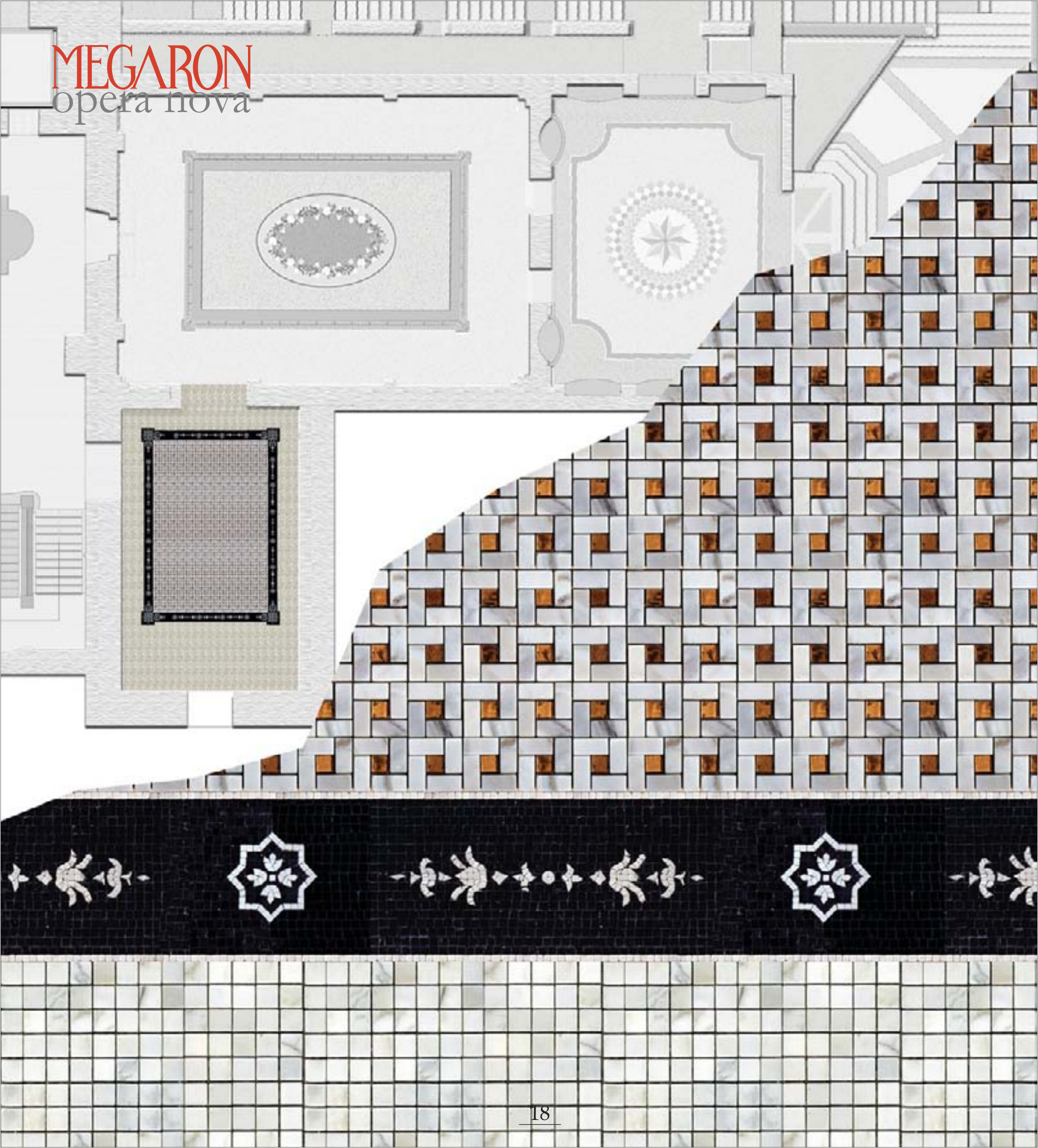


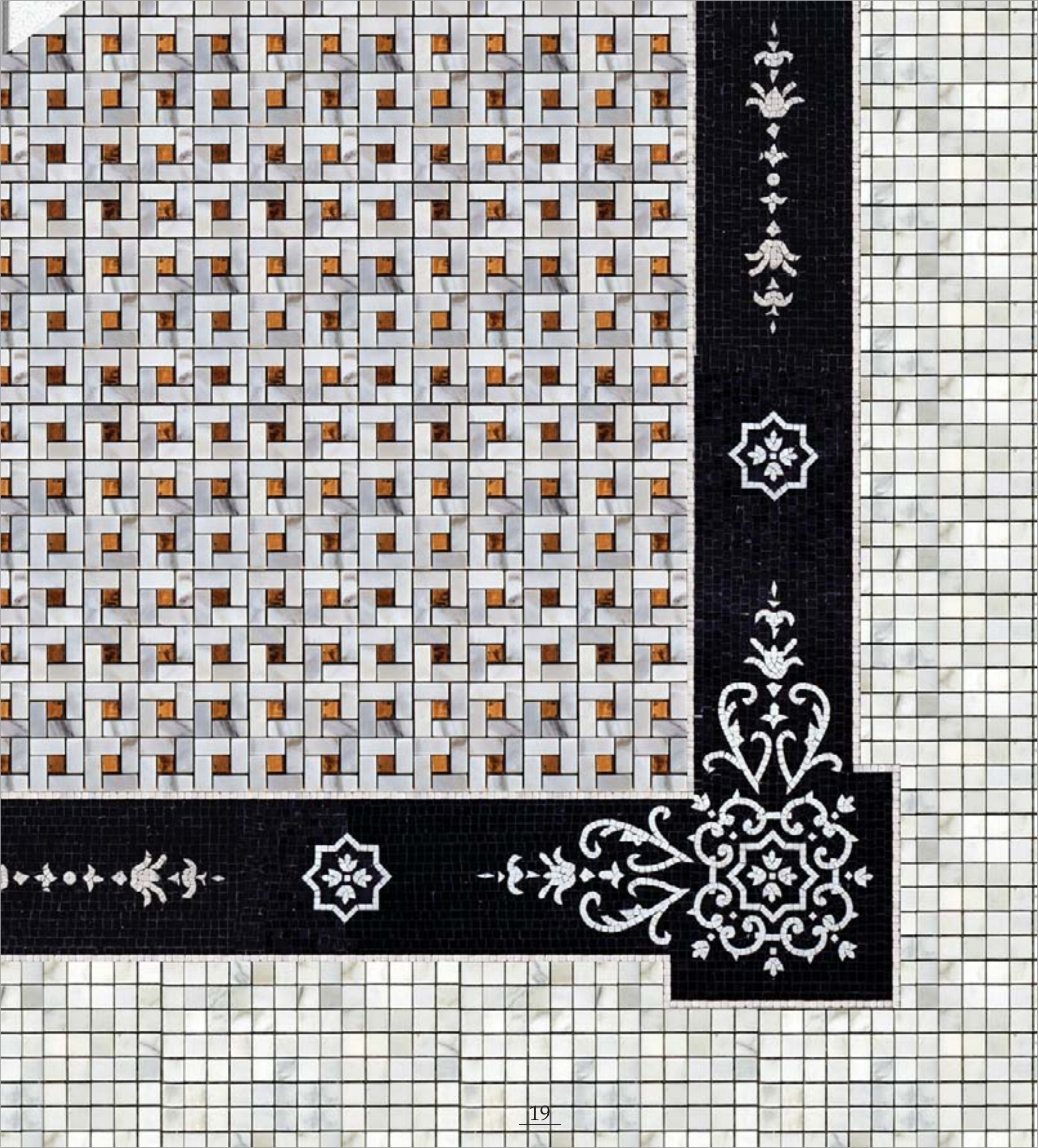
Damon
cm.90x90 - 35.43"x35.43"



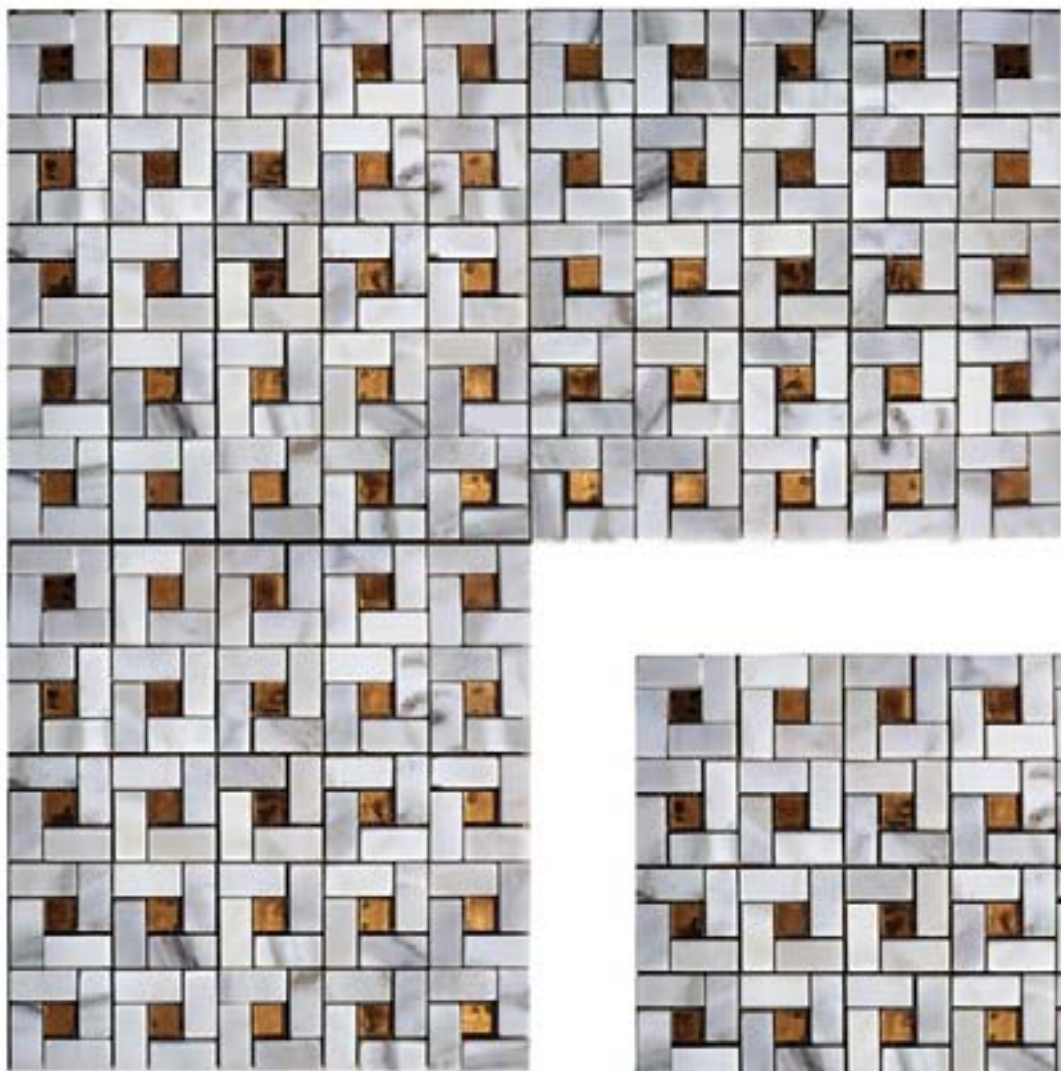












Deione
cm.31,5x31,5 - 12.4"x12.4"



Fagi
cm.27x58 - 10.63"x22.83"



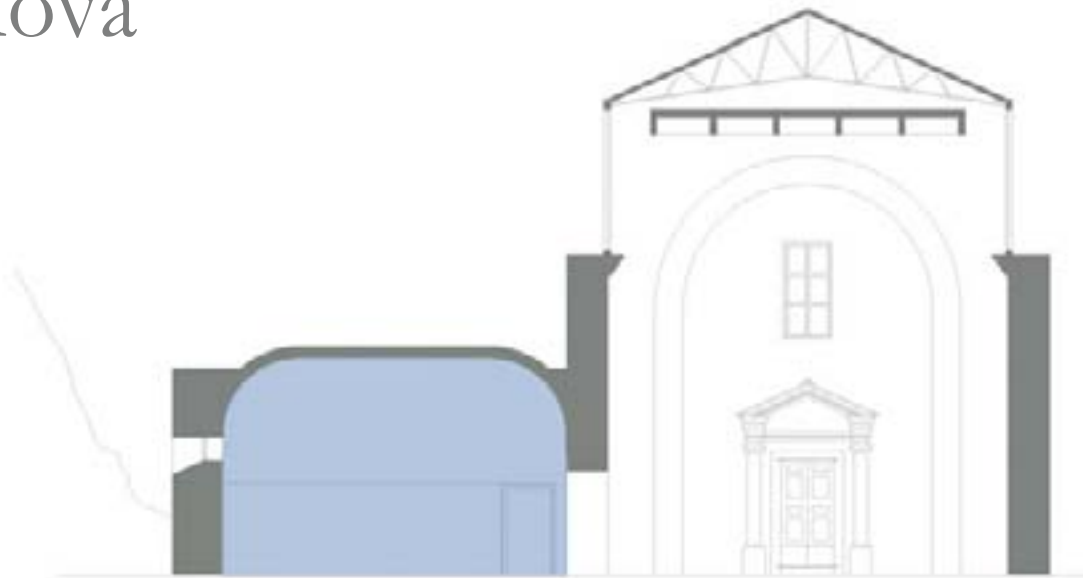
Elisa
cm.27x58 - 10.63"x22.83"



Icarus
cm.83,3x83,3 - 32.8"x32.8"

MEGARON

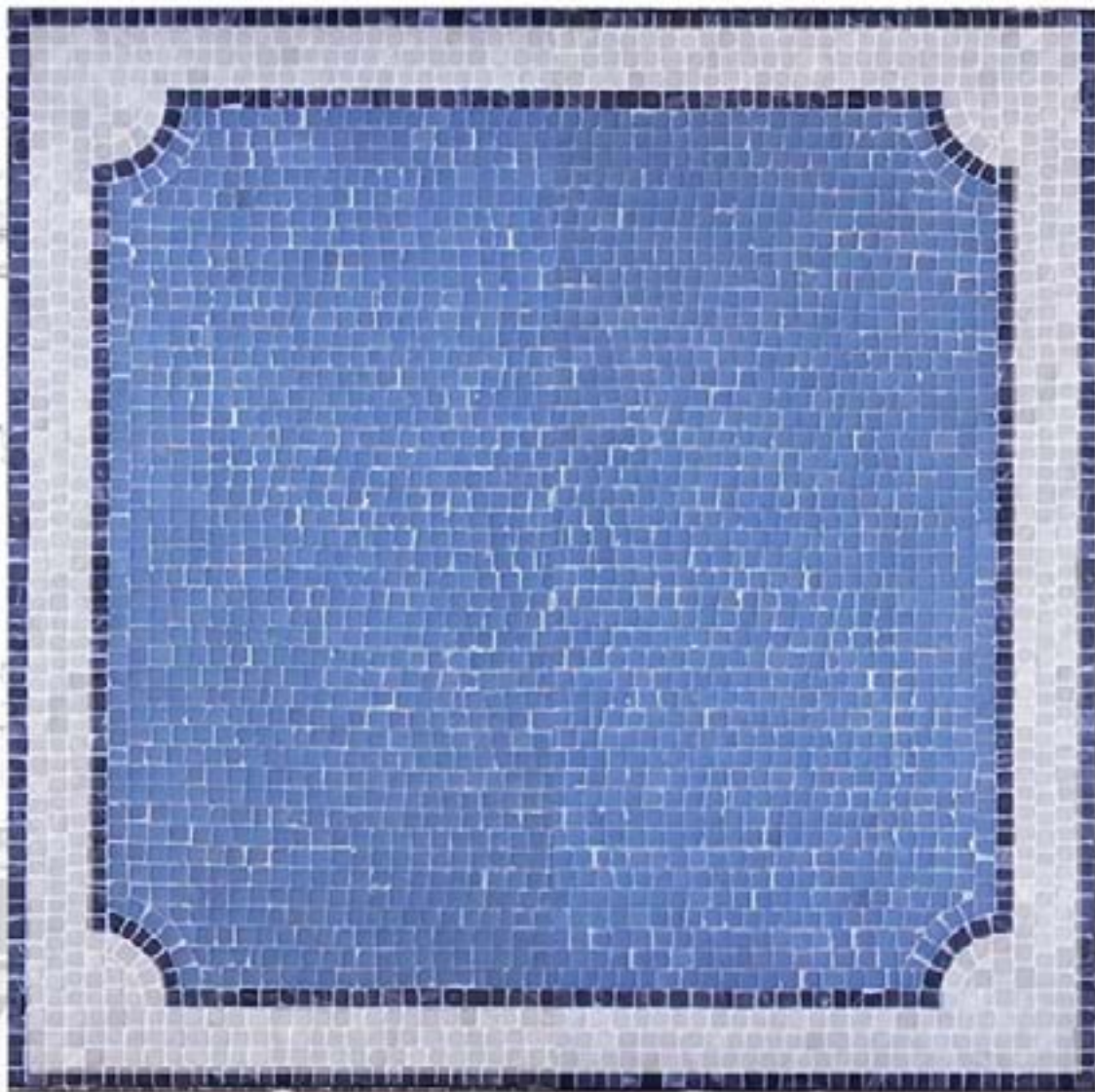
opera nova



Thersamon
cm.80x40 - 31.5"x15.75"



Tityrus
cm.80x80 - 31.5"x31.5"



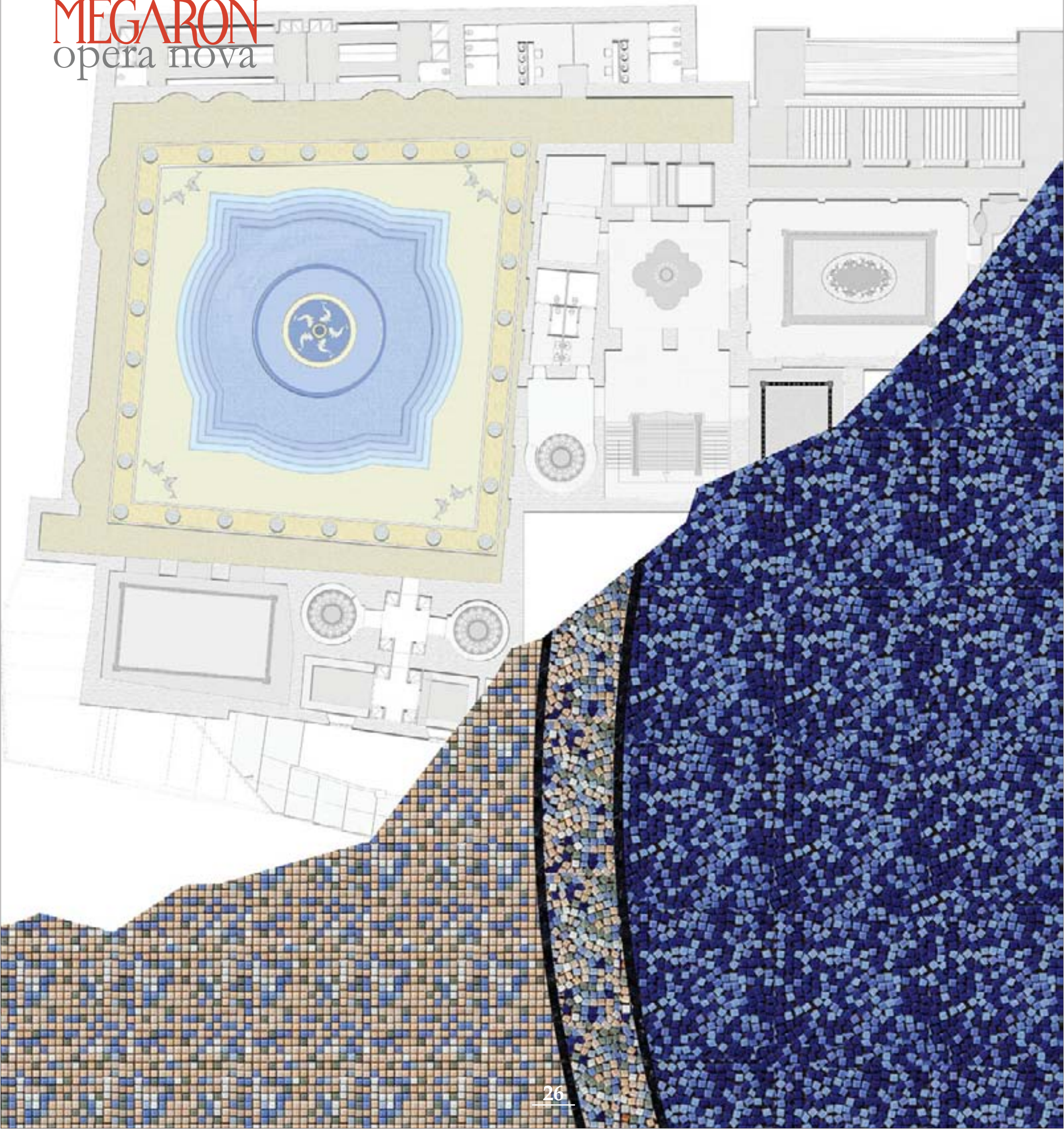
Esculi
cm.120x40 - 47.24"x15.75"







MEGARON
opera nova





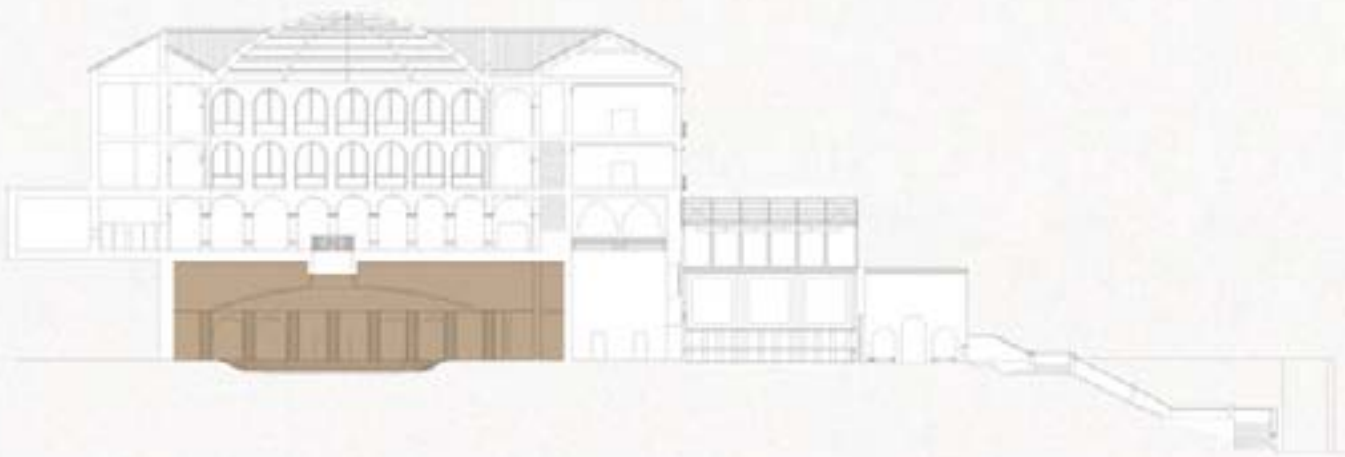




Orbifer
Ø cm. 300 - 118.11"

MEGARON

opera nova



Tritone
dimensioni varie - varied dimensions

